

Foto di Luca Zennaro/Ansa



L'allenatore della Sampdoria Gianluca Atzori è stato esonerato ieri dopo la sconfitta a Marassi con il Vicenza

# POVERA SAMP NUOVA SERIE VECCHI VIZI

**In serie B** nuova sconfitta in casa per la squadra di Atzori che viene esonerato. Affonda in casa anche il Brescia. Vola invece il Sassuolo

**MASSIMO DE MARZI**  
GENOVA

**C**apolinea Atzori, la Samp in crisi volta pagina. Dietro al Toro capolista, il Sassuolo (approfittando del pari di sabato sera tra Pescara e Padova) diventa solitaria seconda forza del campionato, ma nella domenica in cui la serie cadetta si prende il palcoscenico della A è l'ennesima caduta della Doria a fare notizia.

I blucerchiati falliscono nuovamente davanti al pubblico del Fer-

ris e il k.o. subito dal Vicenza dell'ex Cagni è fatale a Gianluca Atzori, sollevato dall'incarico a meno di un'ora dal termine della gara. Già fischiate dal pubblico al momento dell'annuncio delle formazioni, il tecnico è stato subissato dopo il gol di Martinelli e contestato vivacemente al fischio finale, con la gradinata sud che chiedeva a gran voce il suo esonero. Comunicato dal ds Sensibile alle 17.40: «Ci riserviamo 36 ore per comunicare il nome del sostituto».

Partita con l'obiettivo di duellare con il Torino per la vetta della graduatoria e l'imperativo di riconqui-

stare subito la massima categoria, dopo un terzo di campionato la Samp si ritrova settima, fuori dalla zona playoff, con l'incubo Marassi che continua ad agitare la vita dei suoi tecnici, Di Carlo e Cavasin la scorsa stagione, Atzori fino a ieri: nell'anno solare 2011 in casa la Doria ha vinto solamente quattro partite, tra serie A e B, numeri che spiegano perché una formazione che diciotto mesi fa chiudeva quarta e conquistava il preliminare di Champions, dopo gli addii di Cassano e Pazzini si è frantumata, precipitando all'inferno.

Contro il Vicenza i blucerchiati

erano chiamati a vincere per uscire dall'impasse, invece nel primo tempo non sono riusciti a sbloccare la situazione, hanno perso per infortunio Semioli e Bertani (problema ad un ginocchio) e in avvio di ripresa sono stati castigati dal colpo di testa di Martinelli. Solo a quel punto la Sampdoria ha tirato fuori gli artigli, ma sulla sua strada ha trovato un Frison in giornata di vena, che ha più volte impedito il gol a capitano Palombo e Pozzi. Quando poi non ci è arrivato il portiere del Vicenza, ci hanno pensato i clamorosi errori di Piovaccari e la traversa (che ha detto di no a Maccarone) a negare il pareggio ai blucerchiati. A stretto giro di posta è giunta la notizia dell'esonero di Atzori, con Sensibile che ha difeso la scelta fatta in estate e strigliato i giocatori: «Il tecnico e il suo staff, come il sottoscritto, hanno ereditato una retrocessione amara, ci siamo trovati a convivere con tanti problemi, soprattutto la mancanza di disciplina. Ma la Sampdoria ha orgoglio e saprà ripartire». Entro domani si saprà con quale tecnico. In pole c'è Roberto Donadoni, ma sono in lizza anche Iachini e Del Neri, che la famiglia Garrone sogna di convincere a tornare a Genova.

## NOBILI CADUTE

Da una nobile decaduta a un'altra, anche lei sconfitta in casa e adesso ai margini della zona playoff. Ma il k.o. contro l'Ascoli fanalino di coda (a segno Falconieri) non costerà la panchina a Scienza, cui la società ha rinnovato la fiducia, malgrado le nove gare consecutive senza vittorie, dopo il brillante avvio di campionato.

Rischia invece a Modena l'ex laziale Bergodi, sconfitto a domicilio dai gol dell'Empoli del capocannoniere Tavano e di Buscè, col pubblico che ha contestato e chiesto la testa dell'allenatore: in arrivo Gregucci?

Dalle zone basse alla vetta, dove il giovane allievo Pea ha vinto il duello con il maestro Simoni e il Sassuolo, grazie al blitz di Gubbio, è rimasto da solo nella scia del Torino. Decisiva al quarto d'ora la rete di Sansone, poi gli emiliani hanno rischiato pochissimo, confermando di avere una difesa solidissima (appena nove reti al passivo).

In una giornata ricca di gol, da segnalare la cinquina del Varese a Grosseto, che inguaua l'ex «principe» Giannini, mentre i successi per 2-1 colti in extremis da Reggina e Verona (ai danni di Nocerina e Crotona) consentono a calabresi e veneti di rafforzare il loro piazzamento playoff. ♦